

**FONDO DI GARANZIA PER DEBITI COMMERCIALI (FGDC)**  
**Art 1 commi 859 e seguenti Legge 145/2018**

Art 1, commi 859 e seguenti, Legge 145/2018: a partire dal 2021 gli enti locali, **tramite una deliberazione di Giunta (da adottare entro il 28 febbraio)**, stanziavano nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali se non rispettano le seguenti condizioni:

<b>I condizione: riduzione del debito commerciale</b>		
<i>Bisogna verificare che il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2023), è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (2023);</i>		
Totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente (2023);	2.970.000,00	pcc
Percentuale	5%	
5% su totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente (2023)	<b>148.500,00</b>	
Stock debito commerciale residuo, scaduto e non pagato risultante alla fine dell'esercizio precedente (per il 2024 considera il 31/12/2023):	572.958,40	pcc
L'Ente ha uno stock del debito commerciale inferiore al 5% delle fatture ricevute nello stesso anno? (Se <b>SI</b> non bisogna iscrivere in bilancio il FGDC, se <b>NO</b> procedi con la successiva verifica)	<b>NO</b>	
<i>Se <b>NO</b>, bisogna verificare, inoltre, che il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2023) si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente (2022);</i>		
Stock debito commerciale residuo, scaduto e non pagato risultante alla fine del secondo esercizio precedente (per il 2024 considera il 31/12/2022):	279.078,60	pcc
Riduzione minima dello stock del debito commerciale del 10% per non iscrivere in bilancio il FGDC	-27.907,86	
Importo limite dello stock del debito commerciale per non iscrivere in bilancio il FGDC	<b>251.170,74</b>	
Stock debito commerciale residuo, scaduto e non pagato risultante alla fine dell'esercizio precedente (per il 2024 considera il 31/12/2023):	572.958,40	pcc
L'Ente è in regola con l'abbattimento dello stock del debito commerciale per non iscrivere in bilancio il FGDC? (Se <b>SI</b> non bisogna iscrivere in bilancio il FGDC, se <b>NO</b> bisogna iscriverlo)	<b>NO</b>	
<b>II condizione: ritardo nei pagamenti</b>		
<i>Art 1, comma 859, lettera b), L. 145/2018: ritardi registrati nell'esercizio precedente nei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 (art. 33 D.Lgs. n. 33/2013, art. 9 DPCM 22/09/2014 e art. 41, comma 1, DL n. 66/2014);</i>		
Indicatore annuale dei pagamenti (per il 2024 considera l'anno 2023)	54	
Scadenza pagamento fatture - Art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002: il termine di pagamento delle fatture è pari a 30 giorni dal ricevimento da parte dell'ente locale della fattura stessa.	30 giorni	
L'Ente è in regola con l'indicatore annuale dei pagamenti per non iscrivere in bilancio il FGDC?	<b>NO</b>	
<b>III condizione: comunicazione annuale dello stock dei debiti commerciali a PCC</b>		
<i>Art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018 (obbligo di comunicare lo stock dei debiti commerciali): a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno anche gli enti locali comunicano, mediante la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.</i>		
Data comunicazione, tramite piattaforma PCC, dello stock dei debiti commerciali	29/01/2024	
L'Ente ha comunicato entro i termini previsti dalla legge lo stock dei debiti commerciali, mediante piattaforma PCC, per non iscrivere in bilancio il FGDC?	<b>SI</b>	
<b>IV condizione: comunicazione pagamenti delle fatture sulla PCC</b>		
<i>Art. 1, comma 868, L. 145/2018: L'Ente ha trasmesso alla PCC le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture, per non iscrivere in bilancio il FGDC?</i>		
	<b>SI</b>	
<b>V condizione: pubblicazione ammontare debiti</b>		
<i>Art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013: gli enti locali hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet, nella sezione Amministrazione trasparente, sia con cadenza trimestrale che con cadenza annuale, l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.</i>		
L'Ente ha pubblicato sul proprio sito internet - sezione Amministrazione trasparente - gli indicatori dei tempi medi di pagamento, sia trimestrali che annuali, e l'ammontare complessivo del debito commerciale residuo per non iscrivere in bilancio il FGDC?	<b>SI</b>	
<b>CALCOLO DEL FONDO DI GARANZIA PER DEBITI COMMERCIALI (FGDC)</b>		
Spesa per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 3 del titolo I) dell'anno in corso:	1.609.519,00	
Spesa finanziata da risorse con specifico vincolo di destinazione:	820.966,23	
Ammontare spesa per acquisto di beni e servizi dell'anno in corso su cui calcolare il FGDC:	788.552,77	
Percentuale per calcolo FGDC	2%	
<b>FGDC da iscrivere in bilancio di previsione 2024</b>	<b>15.771,06</b>	